



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO
SISTEMA FLYING INJECTION A GPL
SU CHRYSLER PT CRUISER 2.0i 16V



- Anno: 2000 • kW: 104 • Sigla motore: 20LAB
- Iniezione: elettronica multipoint **(2 Connettori 80 Pin)**
- Versione centralina iniezione benzina: vedi figure 1 e 2 pagina 2
- Accensione: elettronica
- › kit base Flying Injection sing. Smart cod. 08FJ00000001
- › Kit dedicato per Chrysler PT Cruiser 2.0i 16V cod. 08FJ00360004

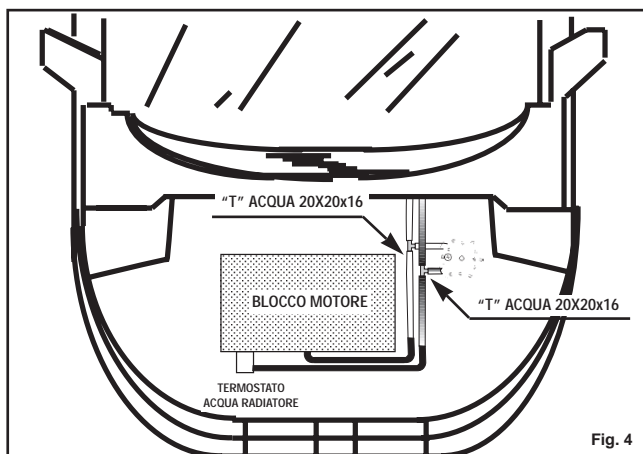
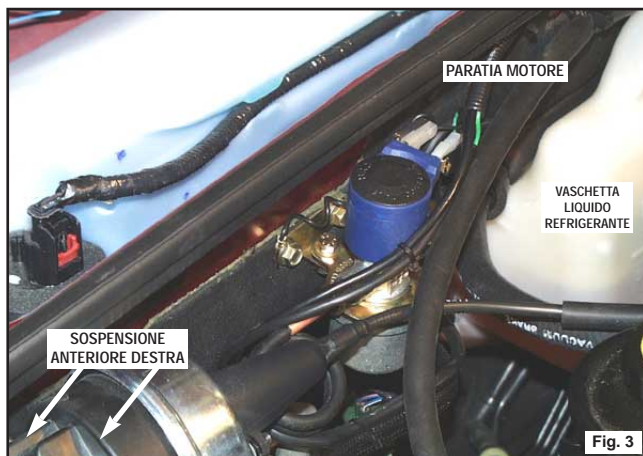
**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



LEGENDA

- 1 - ELETTROVALVOLA GPL
- 2 - RIDUTTORE GENIUS
- 3 - MODULAR HI
- 4 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE (Sotto la traversa anteriore)
- 5 - DISTRIBUTORE SMART (Sotto il collettore inferiore)

TUBAZIONI di RICAMBIO			
descrizione	codice	lungh. (mm)	q.tà
da SMART a collettori	22TB01040160	160	4
da SMART a P1	22TB01040200	200	1
da SMART a P2	22TB01040240	240	1
da GENIUS a SMART	22TB02040720	720	1
da GENIUS a presa press.	22TB04041200	1200	1
da MAP a presa press.	-----	---	-



VERSIONE CENTRALINA

INIEZIONE BENZINA

La centralina iniezione benzina è situata sulla paratia motore.

ECU a 2 Connettori, 80 Pin (fig. 1 e 2b).

Eventuali e possibili codici trasformabili con questo kit sono indicati sul nostro sito internet all'indirizzo <http://www.brc.it>.

Qualora non ci fosse corrispondenza alcuna tra questo o gli altri codici indicati **non procedere alla trasformazione** della vettura e consultare il nostro servizio di assistenza tecnica.

MONTAGGIO PARTE MECCANICA

MONTAGGIO ELETTROVALVOLA GPL

Fissare l'elettrovalvola GPL tramite la minuteria in dotazione alla paratia motore tra la sospensione anteriore destra e la vaschetta liquido refrigerante.

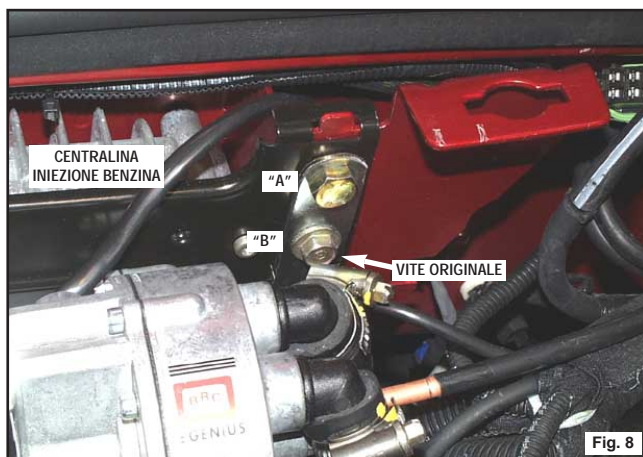
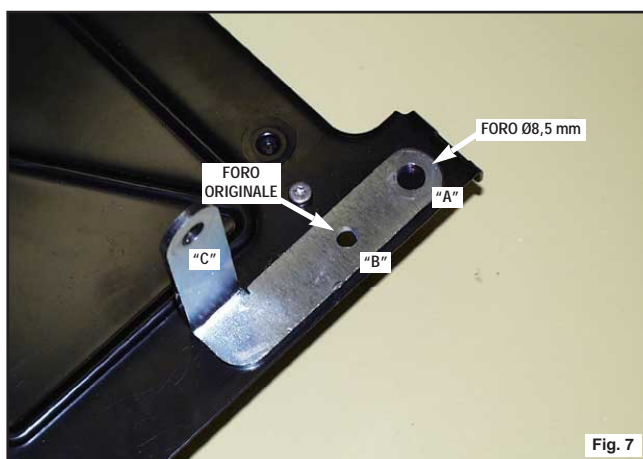
Raccordare sull'elettrovalvola le tubazioni in rame.

MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS

Smontare dalla propria sede il filtro aria, il collettore superiore e il corpo farfallato.

Prestando attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020), interrompere le due tubazioni situate alla sinistra del blocco motore ed inserire i due "T" 20x20x16, realizzando così il circuito acqua riduttore (fig. 4).

Chiudere le tubazioni con le fascette serflex in



dotazione.

Raccordare la tubazione depressione riduttore e rivestirla con del tubo corrugato.

Avvitare sul raccordo di entrata gas del riduttore la curva a 110° e collegarvi il tubo gas $\varnothing 10 \times 17$.

Raccordare, sulla parte posteriore del riduttore, il tubo rame proveniente dall'elettrovalvola GPL.

Smontare la centralina iniezione benzina dalla propria sede.

Utilizzare la staffa Genius in dotazione, facendo coincidere il foro "B" della stessa con il foro della centralina indicato in figura 6.

Segnare con un pennarello dove praticare il foro "A" di $\varnothing 8,5$ mm. Procedere alla foratura.

Bloccare la staffa con la vite originale e con la minuteria in dotazione.

Rimontare la centralina iniezione benzina.

Fissare al foro "C" della staffa il riduttore, utilizzando la vite TE M8x14 e le rondelle in dotazione.

Infine rabboccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.

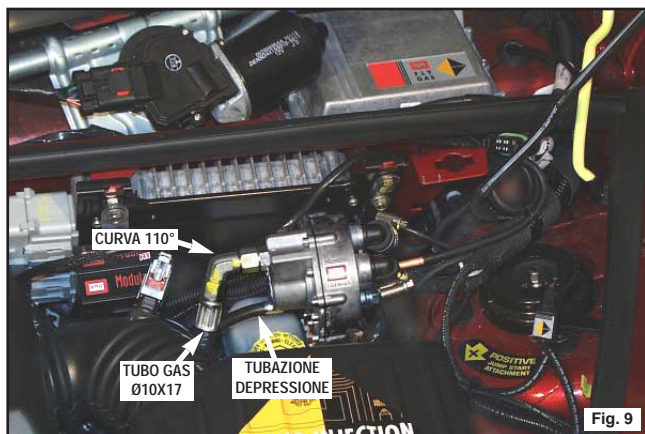


Fig. 9



Fig. 10

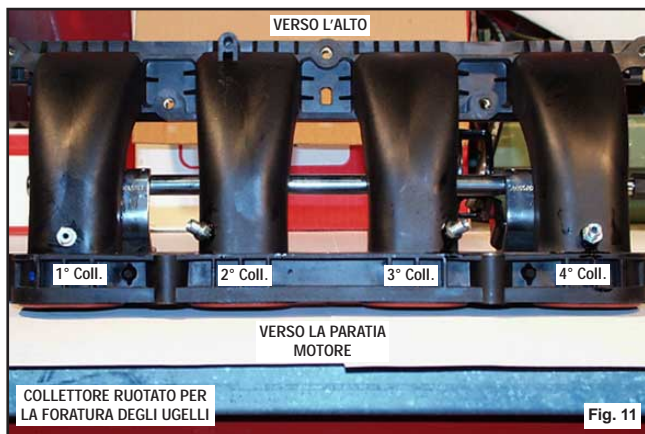


Fig. 11

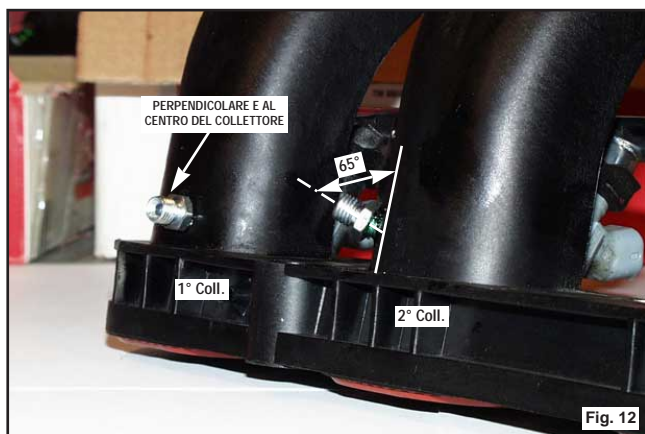


Fig. 12

MONTAGGIO UGELLI GAS

Smontare il termostato acqua radiatore, la tubazione diretta dal termostato stesso al radiatore e sfilare il collettore inferiore per poter procedere alla foratura.

Attenendosi alle istruzioni di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema Flying Injection, procedere con una punta $\varnothing 5$ mm alla foratura del collettore inferiore.

I fori devono essere eseguiti seguendo le quote indicate nelle figure 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

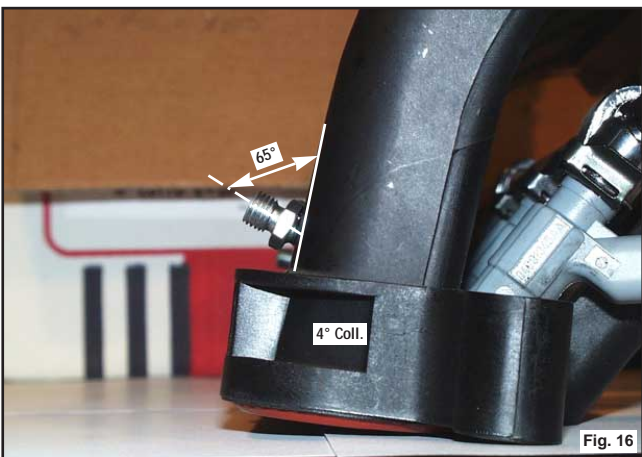
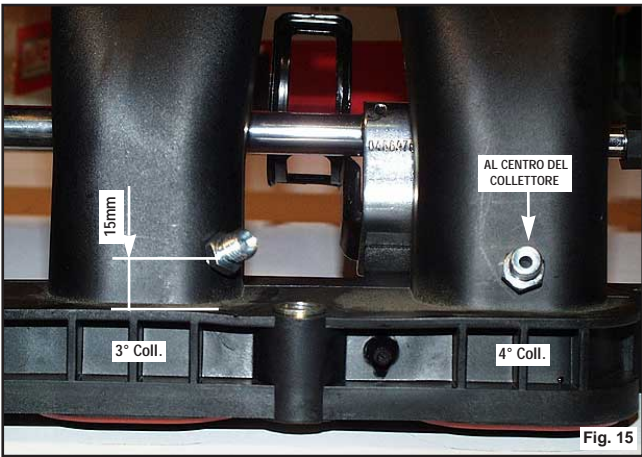
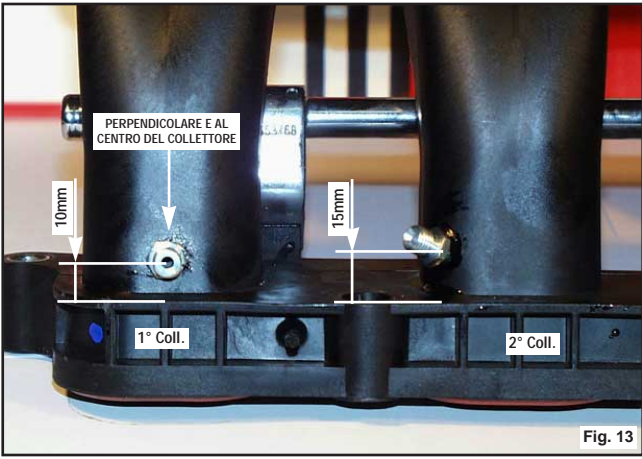
Filettare con un maschio M6 i fori precedentemente eseguiti.

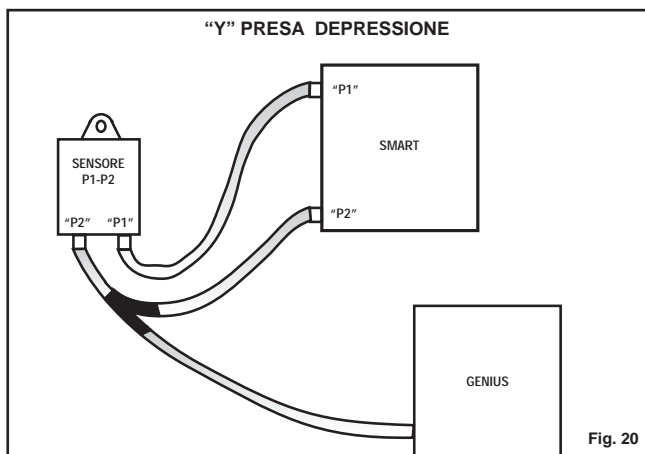
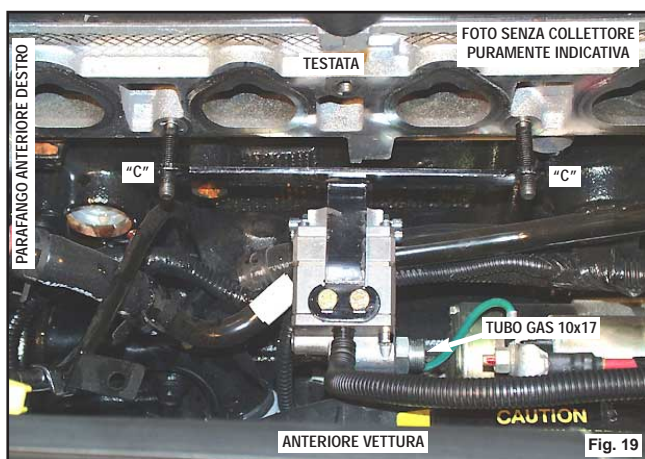
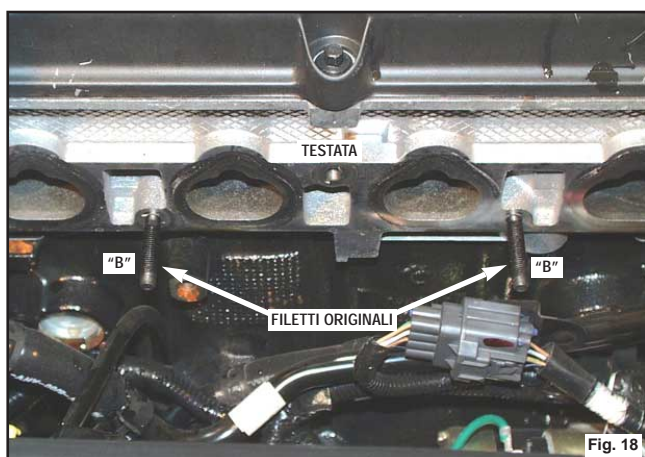
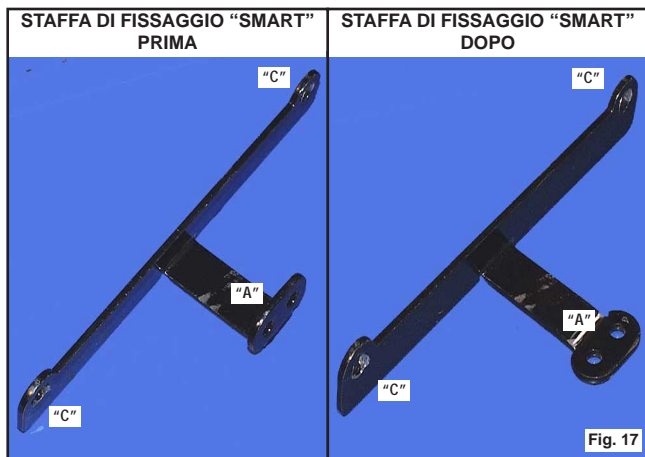
Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas.

Si consiglia d'avvitarli utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare sempre due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le quattro tubazioni (riconoscibili in quanto di pari lunghezza), che dovranno essere collegate successivamente al distributore Smart.

Rivestire con del tubo corrugato le tubazioni gas.





MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

Piegare la staffa come mostrato in figura 17.

Fissaggio:

Sostituire il ripartitore di flusso a quattro portagomme con quello di tipo boxer presente nel kit specifico, facendo attenzione a riposizionare correttamente l'OR di tenuta.

Ancorare ai fori "A" della relativa staffa di sostegno il distributore Smart utilizzando le due viti M6x16, in modo che a montaggio ultimato l'entrata gas, risulti orientata verso la parte anteriore sinistra (fig. 19).

Collegamento delle varie raccorderie:

Avvitare ai quattro raccordi inferiori del distributore le tubazioni provenienti dagli ugelli precedentemente avvitati sui collettori.

Avvitare sul raccordo contrassegnato con "P2" la curvetta a 90° rivolta verso il parafango anteriore destro, utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

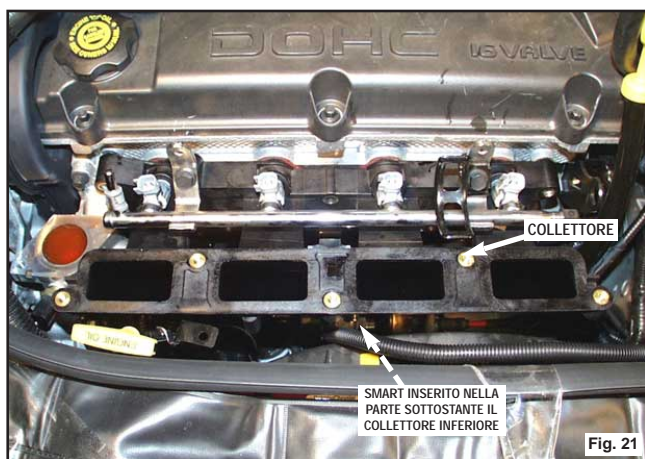
Raccordare alla curvetta su "P2" e al raccordo su "P1" le relative tubazioni.

Raccordare sul distributore la tubazione di portata gas precedentemente avvitata alla curva 110° sul riduttore.

PRESA DEPRESSIONE

E' necessario ricavare una presa depressione da collegare alla parte anteriore del riduttore. La presa depressione deve essere ricavata utilizzando la biforcazione ad "Y" come mostrato in figura 20.

Reinserire nei filetti originali indicati in figura 18 prima il collettore e poi le due asole "B" della staffa Smart, quindi bloccare il tutto con i dadi



originali.
Osservare in figura 21, come a montaggio ultimato lo SMART sia inserito nella parte sottostante il collettore inferiore in plastica.

Rimontare il termostato acqua e la tubazione diretta al radiatore.



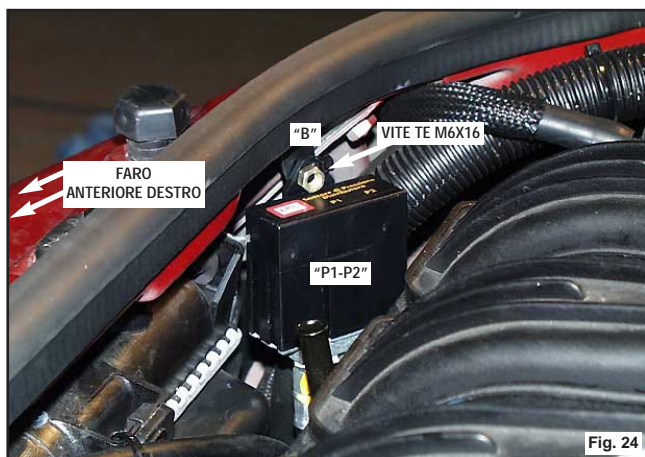
SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE

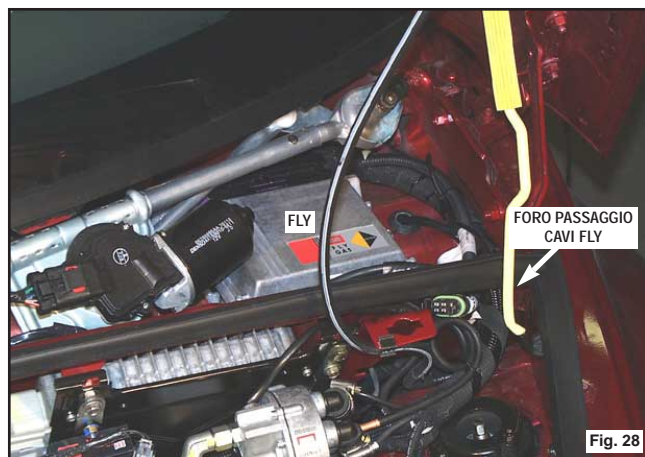
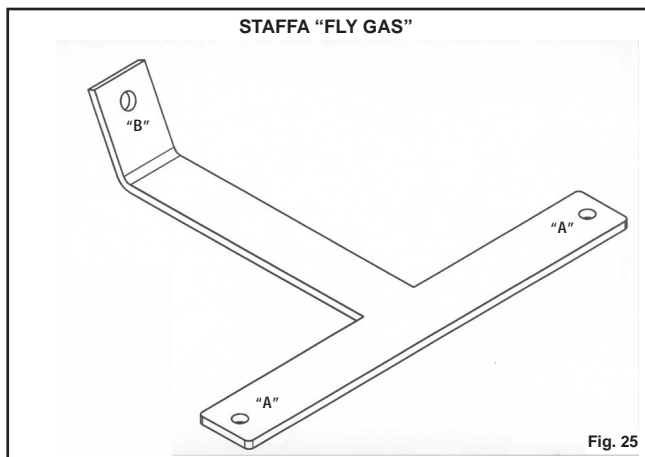
Inserire sul Sensore l'apposita aletta e rimuovere i due raccordi originali presenti nella parte inferiore.

Raccordare le tubazioni delle pressioni "P1" e "P2" al Sensore, ed inserire i relativi spinotti previsti dal cablaggio Fly.

Fissare al foro "B" della staffa il gruppo aletta/sensore utilizzando la vite TE M6x16 il dado e le rondelle in dotazione.

Svitare la vite originale di sostegno mascherina anteriore vettura (fig. 23), e sostituendola con una vite TE M6x16 bloccare tramite il foro "A" il gruppo staffa/Sensore (fig. 24).





MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

MONTAGGIO CENTRALINA FLY GAS

Smontare il gocciolatoio e il tergicristallo anteriore sinistro.

Ancorare la centralina Fly ai fori "A" della staffa tramite le due viti TE M6x16 (fig. 28).

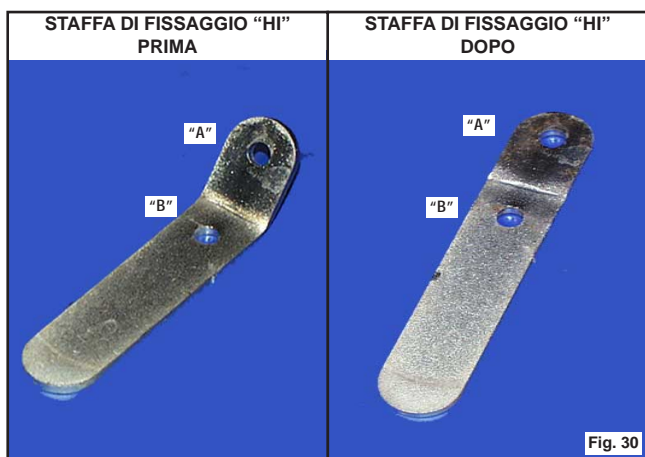
Posizionare il gruppo staffa/Fly all'interno del gocciolatoio provandone prima l'ingombro e segnando in seguito con l'utilizzo di un pennarello, dove praticare il foro "B" sulla paratia motore nella parte interna del gocciolatoio.

Procedere alla foratura $\varnothing 9$ mm (fig. 26).

Fissare il tutto tramite una vite TE M8x20, dado e rondella (fig. 27).

Connettere il relativo cablaggio.

Eliminare dal foro originale situato alla sinistra della paratia motore il tappo in gomma per permettere il passaggio del cablaggio Fly nel vano motore (fig. 28).



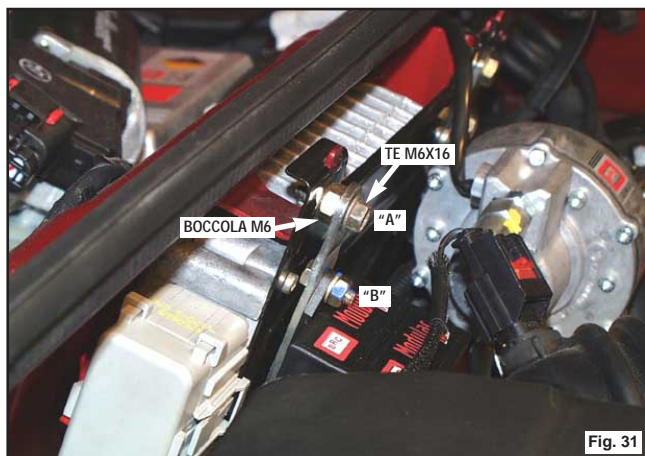
MONTAGGIO MODULAR HI

Piegare la staffa come mostrato in figura 30.

Incastrare tra di loro i due Modular HI ed inserire l'apposita aletta di fissaggio.

Fissare il gruppo aletta/sensori al foro "B" della staffa e bloccare il tutto tramite il foro "A" al foro originale della centralina benzina utilizzando una vite TE M6x16, un dado, una rosetta e una boccia M6 (fig. 31).

Connettere i relativi cablaggi.



Rimontare il filtro aria, il corpo farfallato, il collettore superiore, il gocciolatoio e il tergilcristallo anteriore sinistro.





MONTAGGIO COMMUTATORE

L'installazione del commutatore è a discrezione dell'installatore, qualora si scelga la soluzione indicata in figura 33 è necessario utilizzare l'attrezzo di foratura sede commutatore ad incasso (cod. 99AV99000043).

Per il passaggio del cablaggio 10 poli dal vano motore all'abitacolo si consiglia di seguire la matassa cavi diretta nel vano abitacolo, posizionato alla sinistra del servofreno.

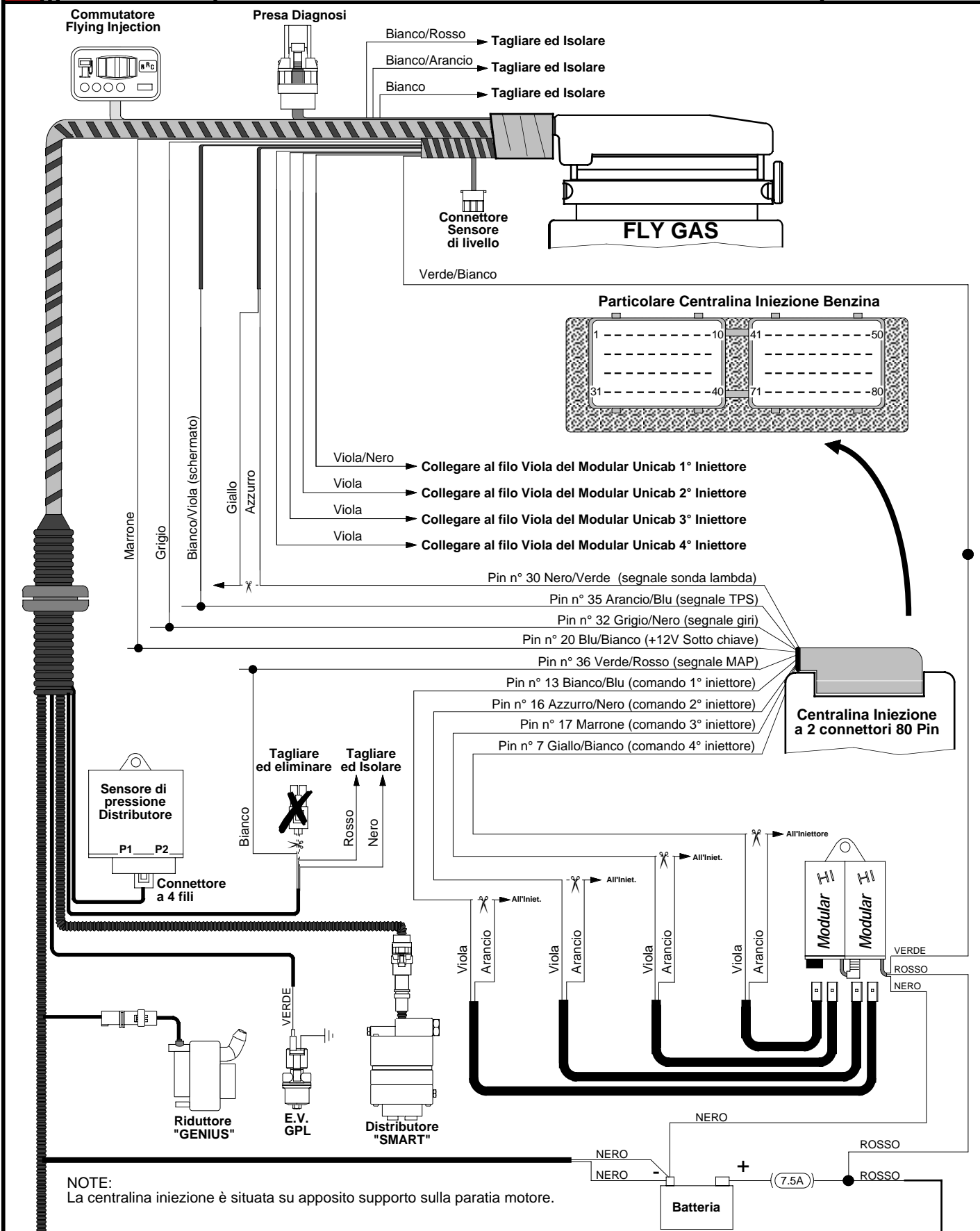
COLLEGAMENTI ELETTRICI

A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni elettriche, sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

SCHEMA COLLEGAMENTO PARTE ELETTRICA FLYING INJECTON GPL CHRYSLER PT CRUISER 2.0i 16V EURO 3 (98/69/A) INIEZIONE ELETTRONICA MPI

Data:	23.03.01
Schema N°:	1
An. Sch. del:	///././
Disegn.:	M.P.
Visto:	



NOTE:
La centralina iniezione è situata su apposito supporto sulla paratia motore.

AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattatività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.